

Il lavoro di Manuel Giuliano vive tra la parola scritta e l'immagine visiva, si muove con semplicità tra due linguaggi antitetici, ma che trovano in questa raccolta una perfetta fusione e integrazione. È un lavoro che trova la sua unicità nella perfetta libertà delle singole parti, nella possibilità di disporre l'ordine delle strofe e delle immagini grafiche come si ritiene più adatto. Come sostiene lo stesso autore, "...*Pensieri, brevi strofe di poesia industriale*", è un lavoro senza un ordine definito. Cambiando la disposizione dei fattori il prodotto non cambia". Una silloge particolare, dunque, formata da brevi frammenti di quotidianità, da osservazioni del mondo circostante, da lampi che si generano nella mente e vengono, poi, riversati sulla carta stampata.

Manuel Giuliano è nato a Roma il 3 Marzo 1972 . Giornalista, dal 1992 al 2002 ha svolto molteplici ruoli nella carta stampata, tv e radio. Nel 2002 si è laureato in Scienze Politiche. Nel 2004 ha pubblicato *Mediazione e Giornalismo nei Media*, saggio di confronto tra nozioni accademiche di comunicazione e pratica giornalistica, pubblicato in "List" Quaderno di studi linguistici edito dal Dipartimento di Lingue per le Politiche pubbliche, Facoltà di Scienze Politiche, della Sapienza Università di Roma. ...*Pensieri, brevi strofe di poesia industriale*, è la sua prima silloge edita.

In copertina:
opera dell'Autore.

Euro 11,50

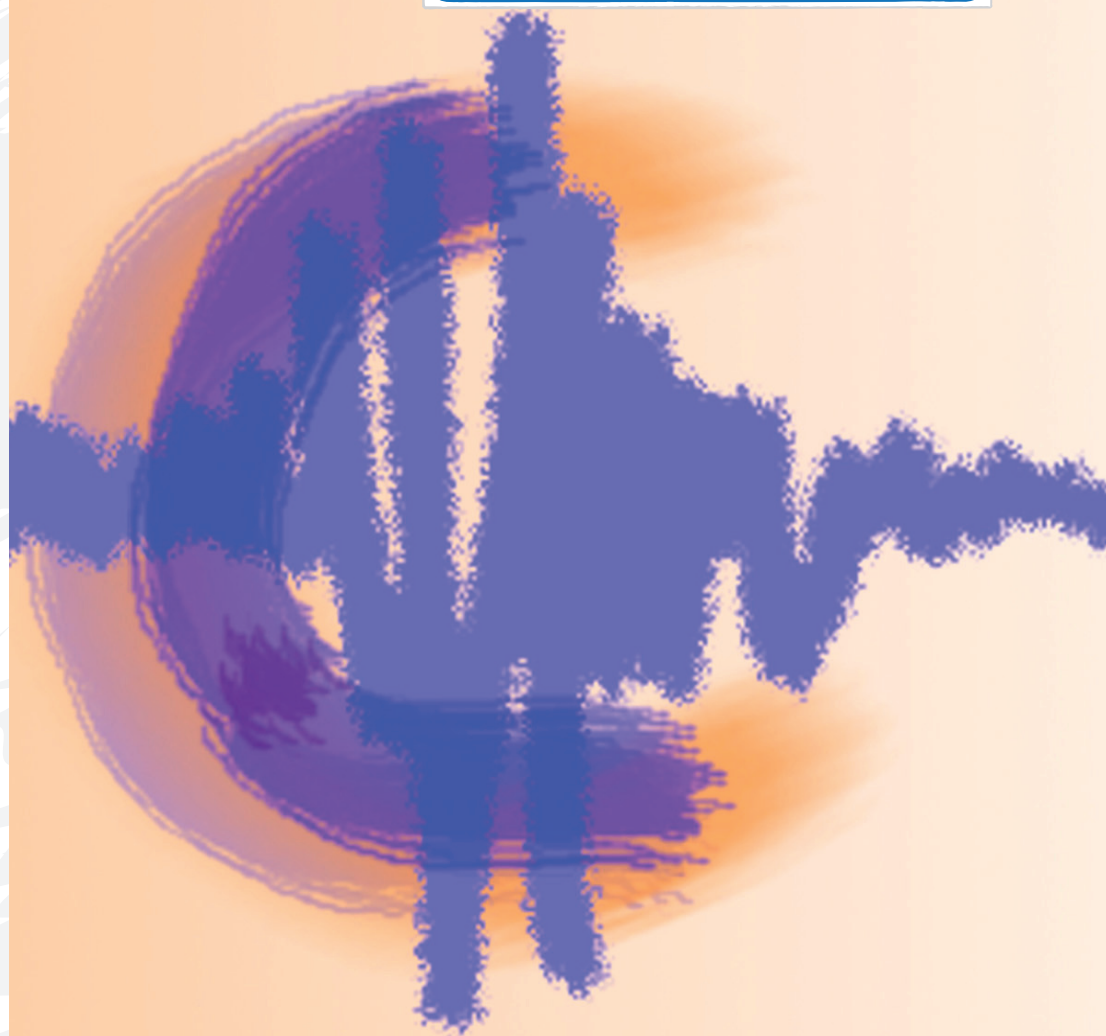
MANUEL GIULIANO

...PENSIERI, BREVI STORIE DI POESIA INDUSTRIALE

Manuel Giuliano

...Pensieri, brevi strofe di poesia industriale

Albatros



LE COSE

NuoveVoci

Manuel Giuliano

**...Pensieri, brevi strofe di poesia
industriale**

Albatrós

© 2010 Gruppo Albatros Il Filo S.r.l., Roma
www.gruppoalbatrosilfilo.it

ISBN 978-88-567-XXXXX

I edizione maggio 2010
stampato da Digital Team sas, Fano (PU)

Distribuzione per le librerie Mursia s.p.a.

Prefazione

Il lavoro di Manuel Giuliano vive tra la parola scritta e l'immagine visiva, si muove con semplicità tra due linguaggi antitetici, ma che trovano in questa raccolta una perfetta fusione e integrazione. È un lavoro che trova la sua unicità nella perfetta libertà delle singole parti, nella possibilità di disporre l'ordine delle strofe e delle immagini grafiche come si ritiene più adatto. Come sostiene lo stesso autore, “...Pensieri, brevi strofe di poesia industriale, è un lavoro senza un ordine definito. Cambiando la disposizione dei fattori il prodotto non cambia”. Una silloge particolare, dunque, formata da brevi frammenti di quotidianità, da osservazioni del mondo circostante, da lampi che si generano nella mente e vengono, poi, riversati sulla carta stampata.

*La **Premessa** che apre la silloge ci fornisce un'indicazione sul modo di intraprendere la lettura e su come la parola è venuta alla luce “Scrivere è essenzialmente pensare”, afferma Giuliano, “Ogni parola come unica coincidenza di tutti i suoi possibili significati”, un vocabolo che raccolga, dunque, molteplici sfaccettature, che sia origine e fine di tutte le cose, di tutti i pensieri, che non si fermi alla superficialità, ma che vada oltre, toccando mondi inesplorati e situazioni estreme. “Il fermarci ci ferma ma ci educa”, bisogna sapere quando porre un freno alla corsa vorticoso nella quale siamo involti, “È opportuno pensare”, osservare, concentrarsi su di sé, per non perdere la propria integrità. Allo stesso modo, è necessario sapere quali parole usare e come, sceglierle, senza oltrepassare i limiti, senza sprecare termini e vocaboli che svierebbero il lettore dal senso principale della poesia.*

Al mare, se le cose non vanno bene,
non è che cambi poi molto.

Il sole è più caldo, il mare è più sporco, i silenzi più lunghi.

Per sorridere e rincuorarsi basta però

un momento.

Una camminata più corposa, l'allegria sincera dei bambini,
il soffio del vento che va a lenire il sole.

(Mare)

La delicatezza della brezza marina travalica la carta stampata, i raggi del sole, semplicemente accennati, riscaldano e accecano in un breve istante, l'atmosfera rende il cuore leggero e ogni cosa senza peso. Le cose più semplici sono elevate a poesia, non è necessario perdersi in lunghe elucubrazioni mentali per scoprire il potere dei versi, l'emotività delle immagini, che sono onde tra le pagine, che accompagnano e sostengono i versi, conferendo un senso di indeterminato e, con esso, di universale.

Rapidi aforismi di verità, riflessioni istantanee che lasciano aperta la porta ad un pensiero più ampio, che vada oltre ciò che è detto senza alcuna barriera, né maschere di nessun tipo.

La decisione è spesso congiunta, combinazione di diverse situazioni.

La decisione di una rinuncia,
la decisione di un cambiamento.

(La decisione)

*Un lavoro che parte dall'autore in prima persona, dunque, per poi allargarsi a ventaglio su ciò che lo circonda e sulle persone che si avvicineranno alla sua opera, una dedica e una speranza, non troppo velata, che le sue parole, sostenute dall'**Onda** delle immagini, possano giungere realmente a tutti.*

Per chi è caduto ed è ancora in piedi.

Per chi raccoglie dopo aver ceduto.

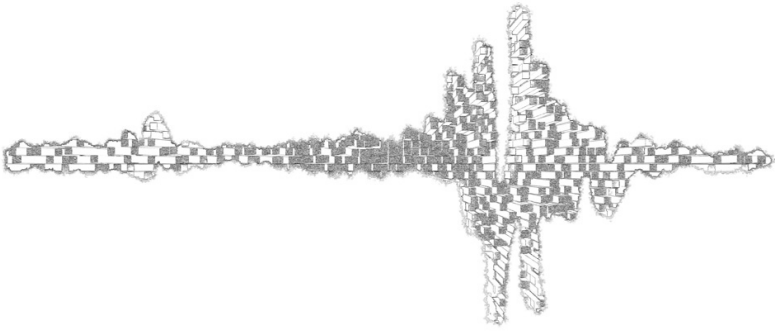
Per chi crede e non è creduto.

Per chi vuole e per chi ha voluto.

(Per chi)

Paola Amelio Santamaria

...Pensieri, brevi strofe di poesia industriale



INTRODUZIONE

“È dovere dell’informazione il raggiungimento della verità sostanziale”.

“...Pensieri, brevi strofe di poesia industriale”, è il tentativo di individuare un nuovo modello di comunicazione.

Una comunicazione semplice, capace di rendere autentica l’equazione società della conoscenza = società dell’informazione.

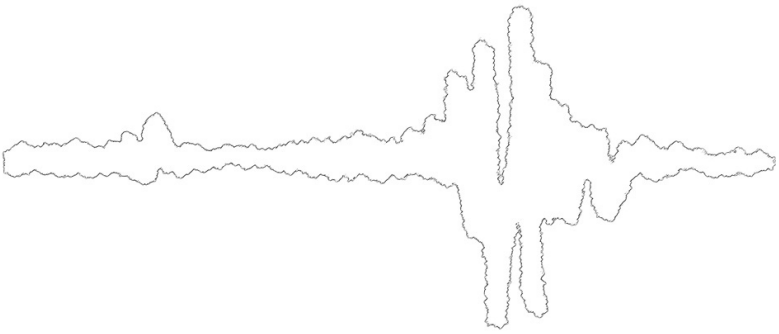
Le strofe, apparentemente disgreganti, formano naturalmente un insieme unico. Tutti noi interagiamo con un sistema di comunicazione sempre più colmo di termini stranieri, abbreviazioni, pseudonimi e metafore il più delle volte densi di aggressività e combattività fuori luogo.

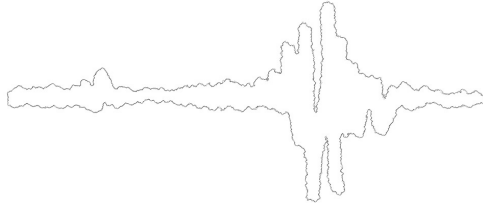
La sintesi, e ancor di più il dialetto, possono ottenere una comunicazione in grado di mettere in evidenza ciò che è a noi comune.

Manuel Giuliano è un giornalista, sportivo, alla sua seconda pubblicazione.

Dallo sport, l’osservazione del costante utilizzo politico e sociale dell’emotività delle masse.

In “...Pensieri, brevi strofe di poesia industriale”, troviamo la consapevolezza del legame inscindibile tra vita vissuta –emozioni - sapere.





PREMESSA

È opportuno pensare.
Qui, dove il pensiero deve essere sospinto.
Il fermarci ci ferma ma ci educa.
Scrivere è essenzialmente pensare.
Pensieri, è composto da strofe brevi.
Ogni parola come unica coincidenza di
tutti i suoi possibili significati.
Provando a coniugare nella scrittura
l'unicità della voce.



COLLOQUIO

Lentezza, e può anche andar bene.
Aspettiamo. In attesa.
Qui si viene esaminati anche in attesa.

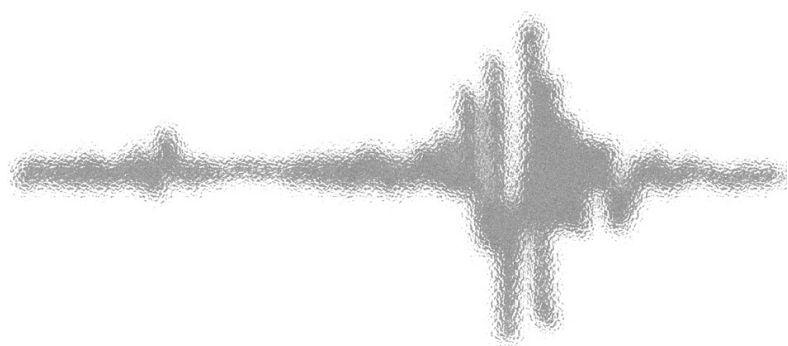


CONCERTAZIONE

Liberalizzazione e legalità parti di libertà.
Legalizzare non è legare ogni cosa a un ideale.

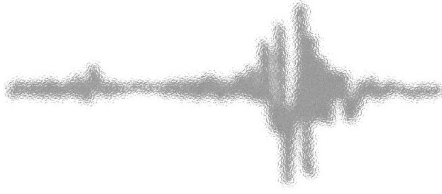
RICORDO LUCIDO

Smussa, scartavetra, tempera i tuoi ricordi.



IL VERDE

Riflette l'acqua pronta all'uso.
Il verde determina la sua crescita lenta e parsimoniosa.
Soffio di vita in fili di lentezza.

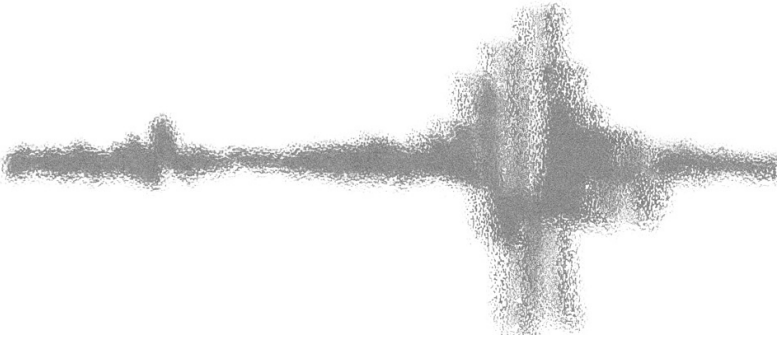


GENERO

Genero estrapolando elementi di vita.

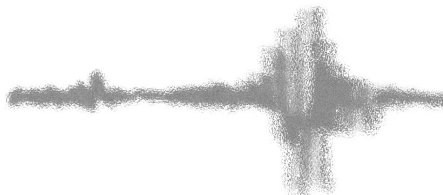
UFFICI UNIVERSITARI

Ma che davvero.
C'è da lavorà.
Co un po' de volontà.



PER CHI

Per chi è caduto ed è ancora in piedi.
Per chi raccoglie dopo aver ceduto.
Per chi crede e non è creduto.
Per chi vuole e per chi ha voluto.

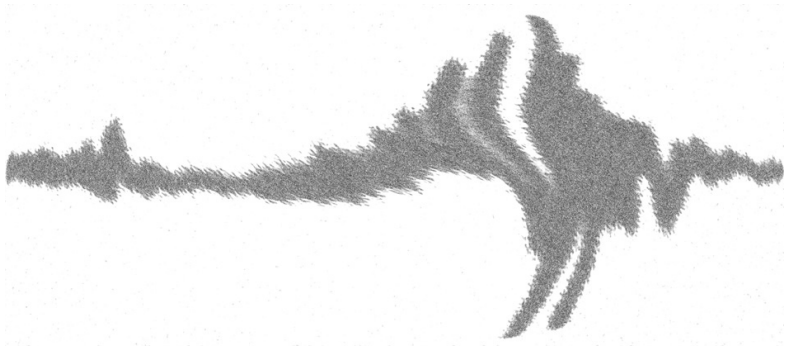


INTREPIDO

Era intrepido quel fumetto dal nuovo aspetto.
È intrepido l'uomo di getto.

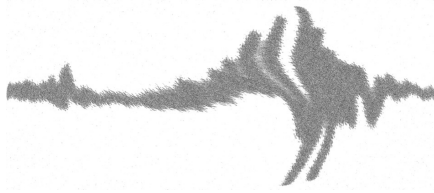
ROMA

So de Roma e perciò rispetto.
Prendo di cuore e di petto fosse pure un dirimpetto.
Roma.



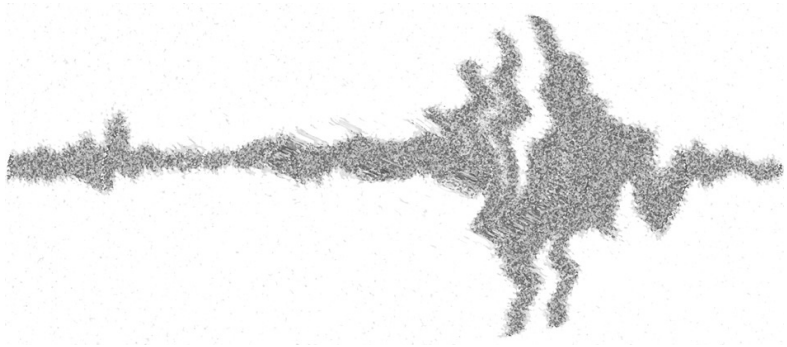
SMONTO

Smunto non è smontato.
Sbattuto non è battuto.



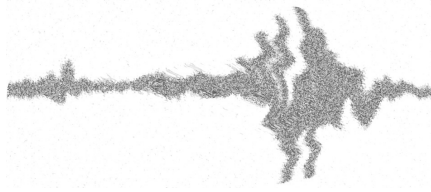
IL PRESENTE

mmm..... Stamattina sento pesantezza fisica.
E metti la freccia, frena..... E te pareva che non c'era traffico.
E quanno mai saluti.
Sempre di fretta, fermiamoci, mangiamo.
Tutto si ripete non accade mai nulla di nuovo.
Cacchio che luna!
Dormiamo.



VETRATA

Divisione specchiata insieme è elevata.
Specchio nell'occhio non è vero torto.



SERIO

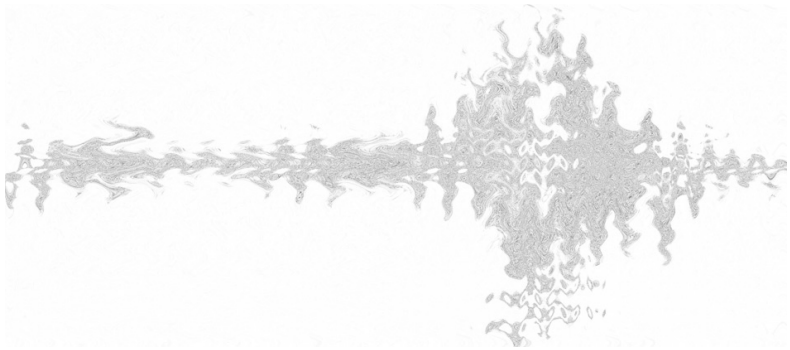
È serio non volare e non esagerare.

E seriamente non alterare e non essere alterati.

Io, serio, non dispero.

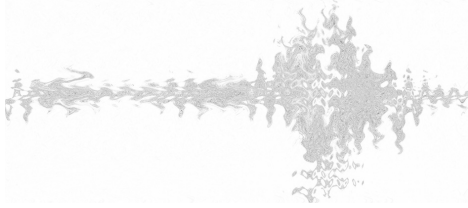
L'INGANNO

L'inganno è il malanno dell'altro verso il prossimo.



SCORTESE

Scortese per mancanza di pretese,
atteso per eccesso di pretese.

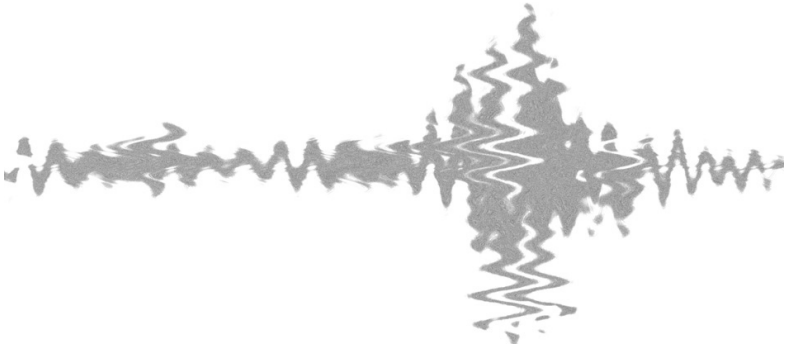


GIRI DI PAROLE

Pensieri, animo, parola, veloce, carezza, forte, deciso, pellicola,
spesso.

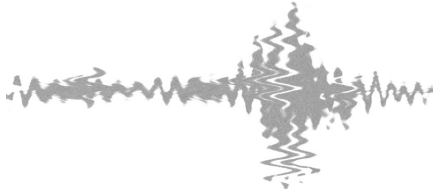
Aprire, buono, carta, detto, entrata, facile, giacca, indietro,
lancia, molto, nona, oltremodo, passo.

Resto, salvo, tutto, ultimamente, veste, zucchero.



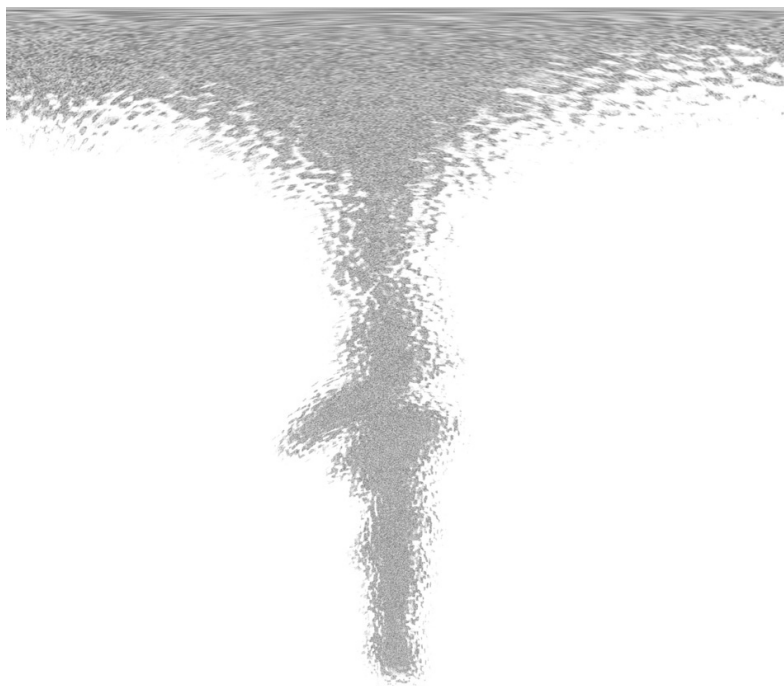
GIORNO

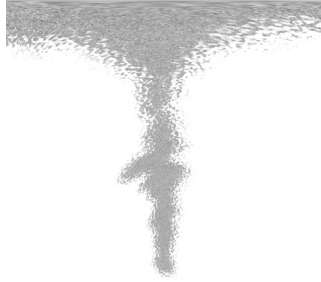
E termina il giorno senza tonfo
e trionfo.
Termina un giorno e si colora il bordo.



ALMENO 20 MINUTI

Respirazione libera c'è chi la teme
e la impedisce.
C'è, chi soffia forte nel suo cuore,
intensamente,
continuamente.





CONCETTO

L'apparenza dell'aspetto non determina il concetto.

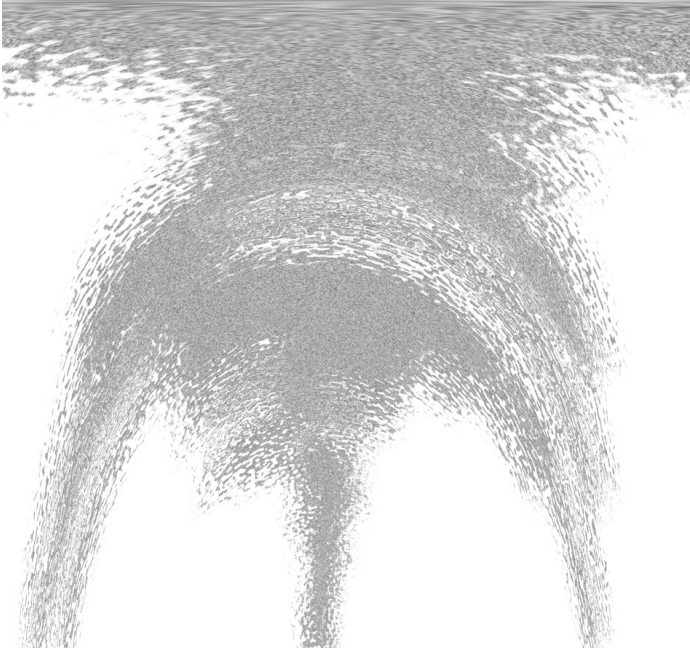
IL MALE

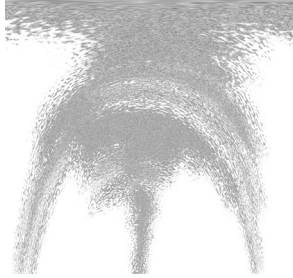
Con il male puoi esserci cresciuto. Osservandolo crescere al tuo fianco ogni giorno. Le azioni di bene non si sono mai rivelate sufficienti.

E così, credi che siano i cattivi a vincere sempre.

IL TATTO

Il tatto è l'abbraccio stretto e saldo.





L'OLFATTO

È il respiro sensoriale della vita.

MIGLIORA

... La mente è forte migliora il
momento,
veloce è la mente nel momento.

CONVERSAZIONE

Parlare in famiglia è un po' come parlare con se stessi.

Fare movimento, azione, avendo le stesse intenzioni.

Conversazione, competizione.
Competizione, conversazione.
Conversazione.





DILLO

Libro, brivio, breve e stillo.
Utile per far prima a dillo.

TEMPO

Vivendo il tempo paro la noia con i pensieri,
svolgendo gare e competizioni nella coscienza di me stesso.
Traduco il tempo vivendo.

DIZIONE

Il non dire in comunicazione.
Dizione.





CHE BELLO!

Minchia che bello il cinguettio dell'uccello.
Minchia che bello godere sul più bello.

BUONGIORNO, CIAO.

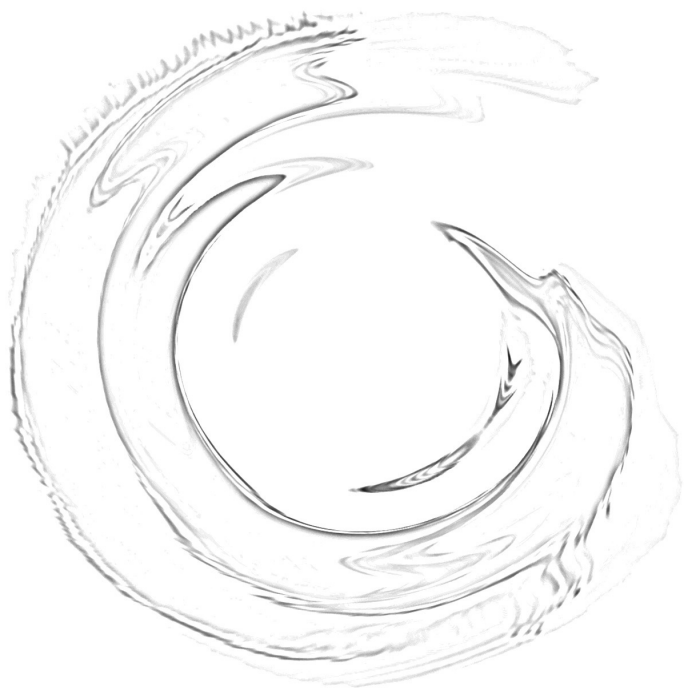
E l'idea o la voglia di iniziare con gli altri un nuovo giorno.

C'è diffidenza se non c'è confidenza, il tono, smarrisce spesso
le nostre vere
intenzioni.

Buongiorno, Ciao.

Buongiorno, Ciao,

dando vita anche se esitiamo.





L'OMBRA

L'ombra del vissuto appena terminato e concluso.

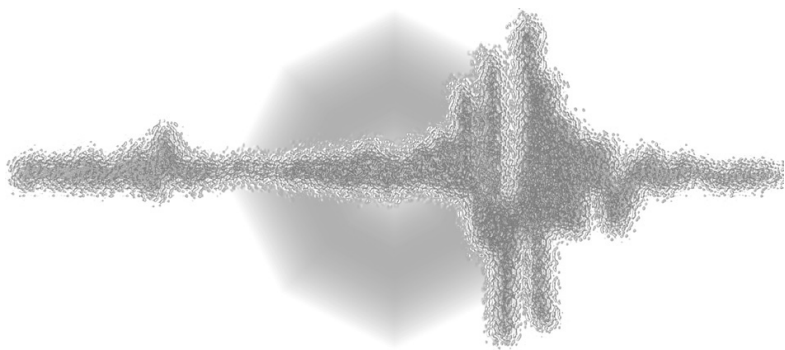
L'ombra del passato ed il coraggio di vivere il presente.

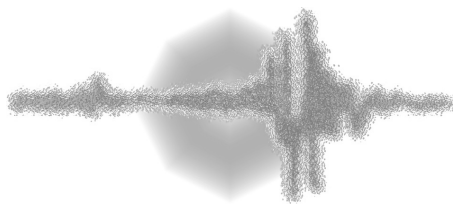
È l'ombra di un gran sole forte colto di soppiatto.

APPLAUDO

Applaudiamoci, uniamoci
incontrandoci.

Applaudo.



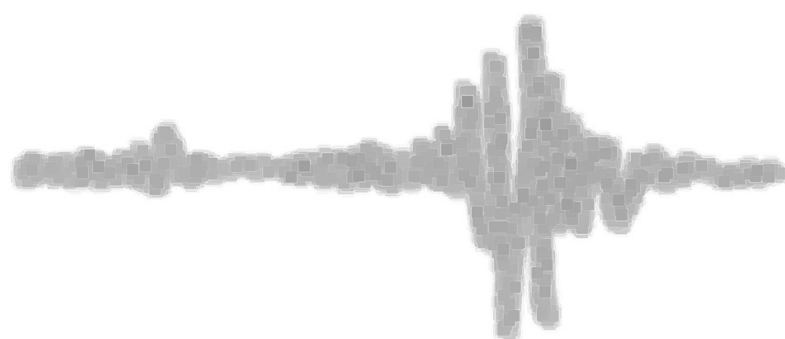


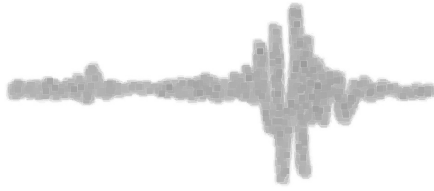
MARE

Al mare, se le cose non vanno bene,
non è che cambi poi molto.
Il sole è più caldo, il mare è più sporco, i silenzi più lunghi.
Per sorridere e rincuorarsi basta però
un momento.
Una camminata più corposa, l'allegria sincera dei bambini,
il soffio del vento che va a lenire il sole.

PANNO

Niente inganno nel mio palmo.
Vera fede nelle vene.
Ammanto ed alzo le mie vele.





SCALATA

Sinistro, destro.
Destra, Sinistra.
Scalo, scalino, scalone.
Salda scalata.

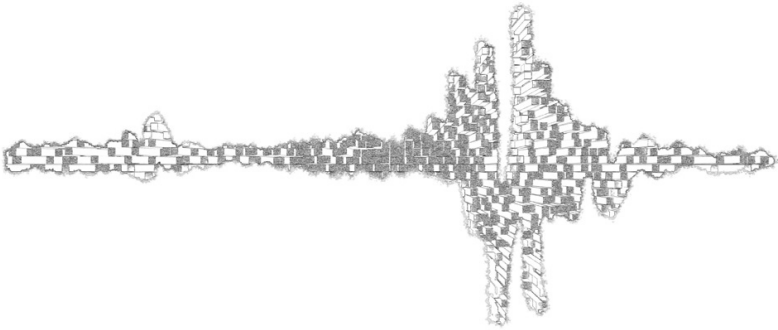
INIZIO

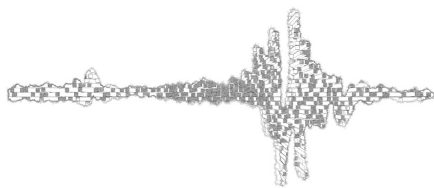
Mi sobbalzo ma non m'alzo.
La fretta costruita mi accompagna al risveglio.

LA DECISIONE

La decisione è spesso congiunta, combinazione di diverse
situazioni.

La decisione di una rinuncia,
la decisione di un cambiamento.





IL QUARTIERE

Il quartiere è il luogo comune delle chiacchiere della gente e
sulla gente.
Se è borgata è l'orgoglio di bastare a se stessi; ed un vocione
può anche aver ragione.

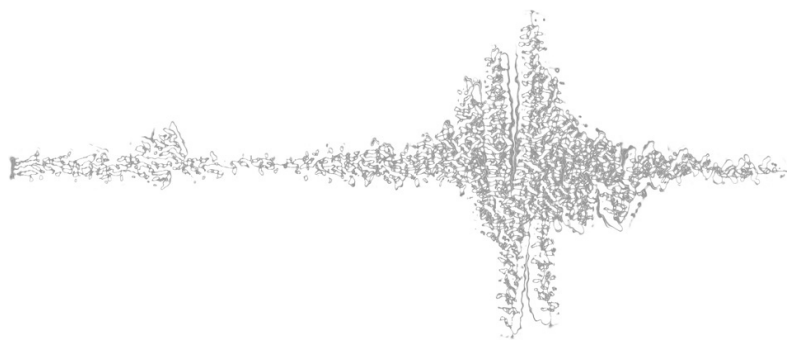
SCACCIA IL PENSIERO CATTIVO

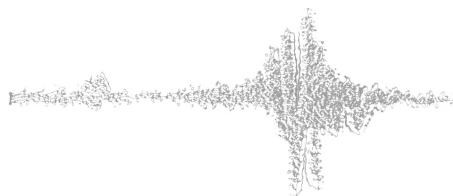
Scaccia il pensiero cattivo come un giocatore davanti a un
videogioco.

Dillo a bassa voce.

Non è regolare pensare e non giocare.

Scaccia il pensiero cattivo, scaccia il pensiero cattivo.





SCROLLO

Lo scrollo è la cura del crollo anteposto al capo del tuo collo.

PACE

La pace non ha colori, né bandiere, né slogan urlati minacciosi.

È pace, milioni di persone unite nel colore di una parola,
come dei passi impressi nella neve.

GIRO

Giro nel cerchio aumentando l'esempio





TRAFFICO

Non dico otto, ma cinque secondi sono necessari per creare una distanza regolare tra un'auto e un'altra nelle tante e lente code del traffico di città.

MAGARI SBALLO

Per sofferenza e incomprensione mi sballo, giusto e mi conforto.

Magari sballo, sbaglio, ma parlo.

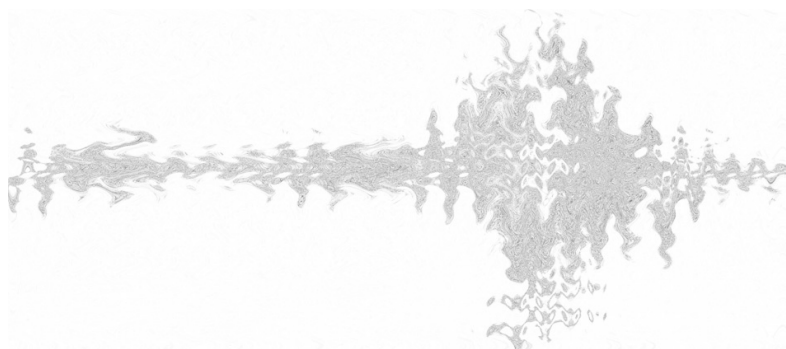
Danzo nell'equilibrio sballo del mio divertimento.

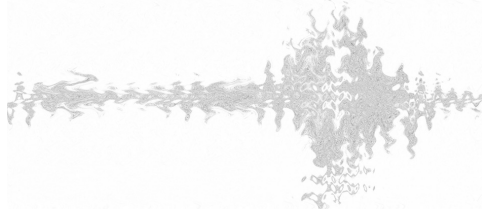
VOGLIO

Voglio leggere e non essere classificato.

Voglio vedere e non essere conteggiato.

Voglio capire e non voler fuggire.





SE

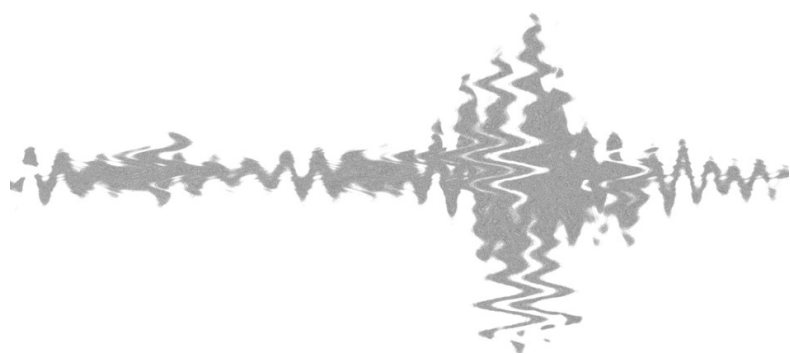
Se è il cielo dentro di te a dover
mutare e non il cielo sopra di te
a dover cambiare, forse e se,
dovrebbe essere inutile viaggiare.

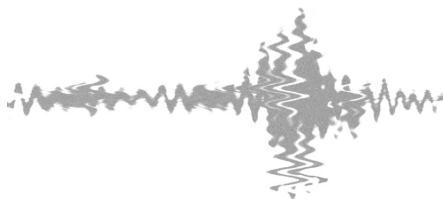
GIORNALISTA

Son stato di centro, destra e sinistra,
e poi diventare giornalista.

SCALZO

Lo scalzo è chi calza la terra.
L'incazzo è lo scazzo del tempo.
Lo sbalzo è il mazzo migliore attratto da un mondo migliore.





MI CONOSCO

A volte basta uno sguardo ed il pensiero per quella sconosciuta persona può entrarti pienamente nella tua mente e, sembra di vivere in due.

Puoi sentire le emozioni positive e negative di quella persona.

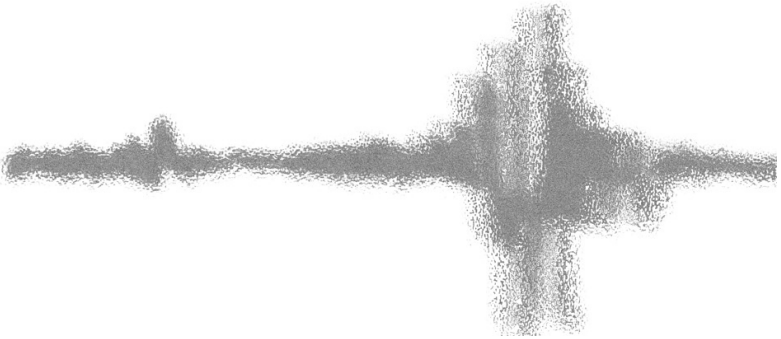
Ogni incontro è un incontro dell'anima e dello spirito.

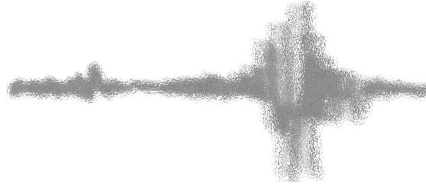
A volte puoi essere in affanno.

Sopportare e portare i problemi di un'altra persona senza conoscerla?

Tutti dipendiamo da tutti.

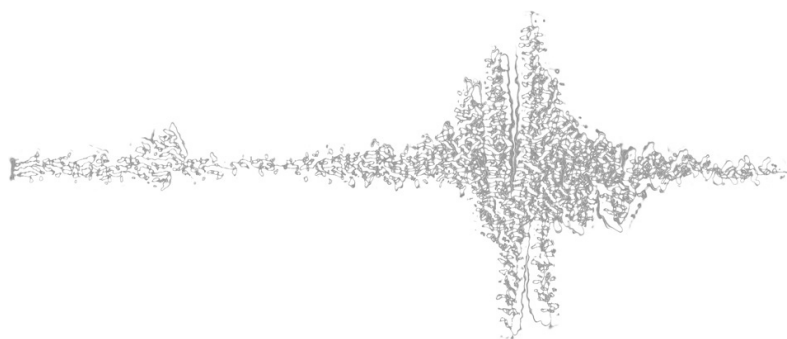
Ci conosciamo.

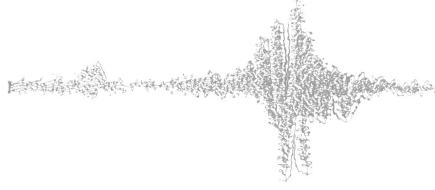




IL PROFESSORE

Il professore a passo veloce va nell'androne.
Entra in classe e comincia a parlare.
Vuoi fermarlo ma lui è il primo a non accettarlo.
Vai all'esame ed è un duro affare.
L'insegnare diventa un giudicare.
Lo studente perplesso pensa dirimpetto.
Non riesco a fermarlo, il colloquio è un momento, l'esame un
giudicare;
meglio tornare.



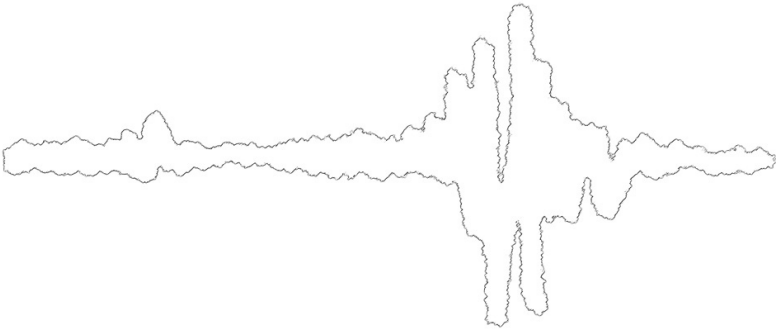


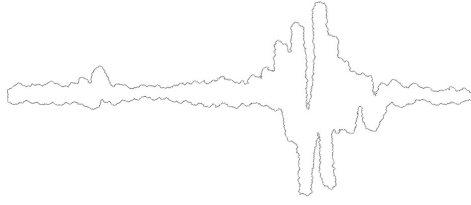
CANAPÀ

Canapà,
un amico me fa:
ma pechè se riesce a dì e sentisse più vicini solo quanno.....
ma canapà.

SE POI IL TEMPO

È dura a vincere la storia delle incomprensioni.
Parole ed intenzioni male interpretate.
Si deve se non si vuol tacere, parlare anche a chi non vuole,
per poi fermarsi se l'intento è unico.
Se poi il tempo.





AMICIZIA

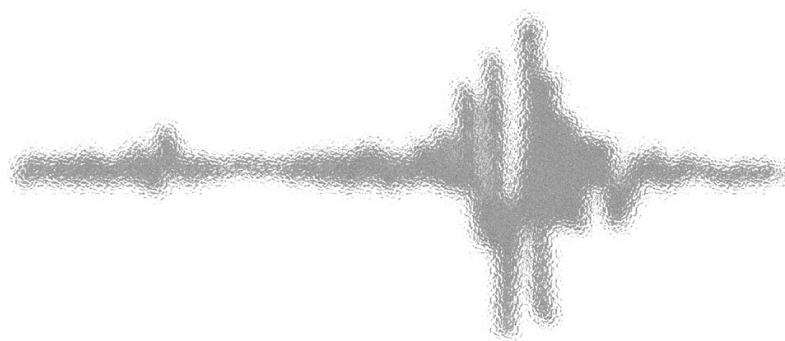
L'amicizia è la regola della convivenza.
Amicizia è rispetto, lealtà, agire e sostegno.
L'amicizia è la regola della convivenza.
Amicizia è conoscenza di noi stessi.
Si può vivere ignorando di conoscerci.

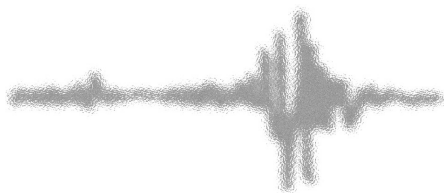
OMEOPATIA

Miopia medica.
Omeopatia.

25 APRILE

La liberazione della riappropriazione
delle vite delle persone.
E giù un acquazzone!





IL RESPIRO

Strumento di vita.

ISTIGARE

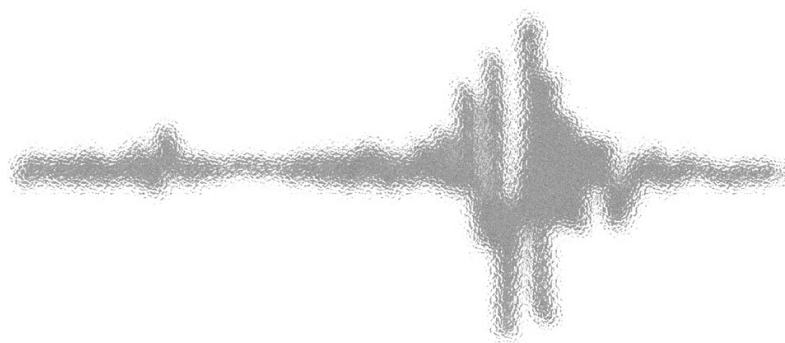
Litigare.

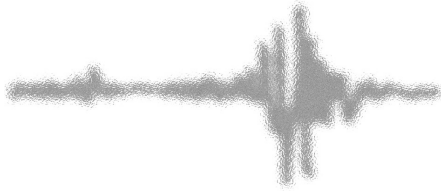
Alzare la voce.

Urlare.

Suscitare un nuovo sentimento.

Istigandolo.





COCA

Tonico per darsi un tono.
Coca.

TUTTO

Solo se ti accorgi di tutto;
puoi avere il tutto.





DIALETTO

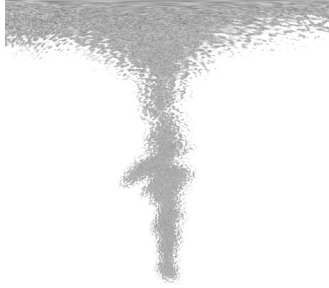
Non difetto ma tassello,
della nostra specificità e singolarità di
essere italiani.
Dialecto.

INCOMPRESIONE

Nata da competizione.
Incomprensione.

FRASE SEGRETA

Rinunciare per vincere.



PARTITA IMPORTANTE

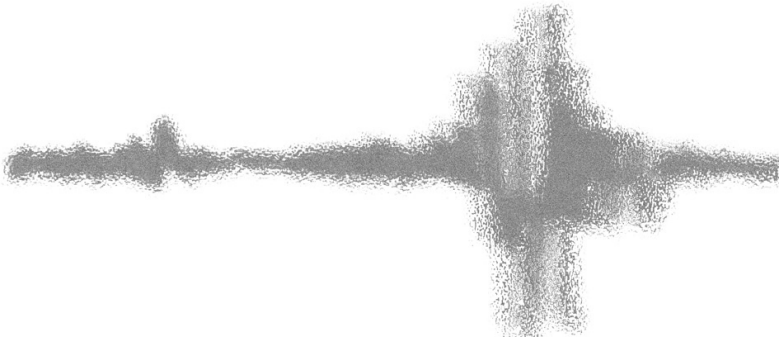
Ultimi minuti di una partita importante.
Se crei tensione avrai confusione.

METRÒ

Nel metrò sei in ascolto con pensieri di
differenti genti, sempre viventi nello
scacco della mente.

MUSICA

Consonante e vocale gran accoppiata
musicale.
Musica







QUELLO

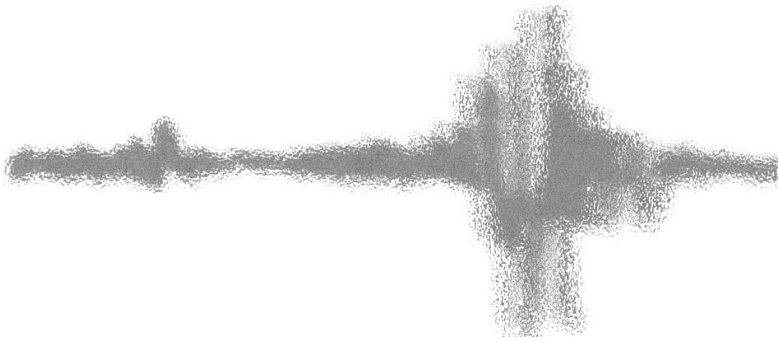
Quello che dici.
Quello che fai.

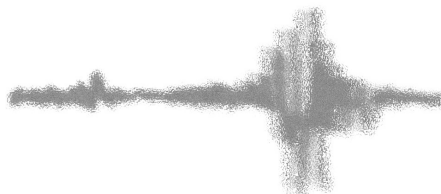
BELLO

Bel.
Bien.
Bueno.
Good
Bono.

MESSAGGERO

Messaggio che genera.





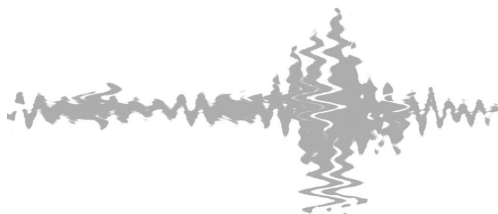
FIGLIO, FIGLIA

C'è poco da dire.
Tanti insegnamenti.
Tutto da vivere.

CORALITÀ

Un libro è un opera corale.
Un film è un opera corale.
La vita è un opera corale.
Coralità





UNIVERSITÀ

Inaugurazione anno accademico.

Minuti iniziali.

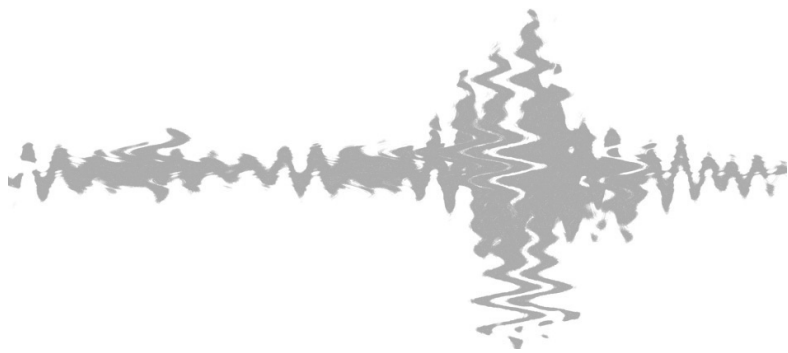
«L'università deve alimentare la conoscenza. Bisogna mettersi di più al servizio degli studenti. Siamo tutti esseri umani, dovremmo riscoprire la bellezza delle relazioni umane.

Coesione e spirito di collaborazione...».

L'inaugurazione è ancora lunga; applausi, e la gente se ne va!?

E pensare che dopo c'era pure Baglioni.

Bob, Bab, Boom!





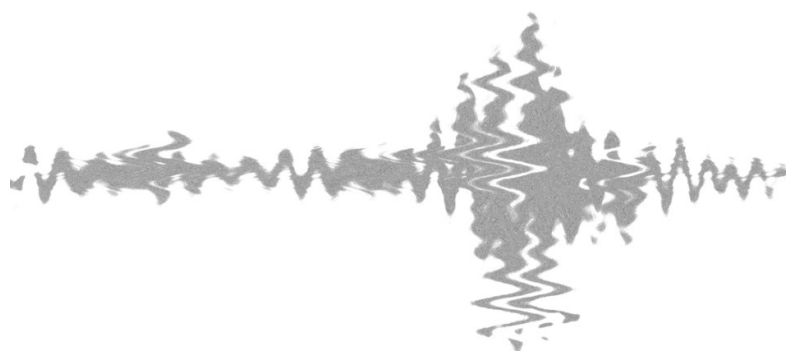
SPORT

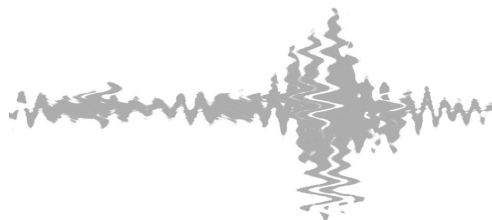
Prodotto delle forze produttive capitalistiche.
Strumento politico e sociale per mantenere il dislivello
culturale tra le masse e l'ordine costituito.

Oppure.

Avvento della pace e della giustizia,
rischiara e fortifica i più giusti rapporti
tra corpo e spirito.

Sport.



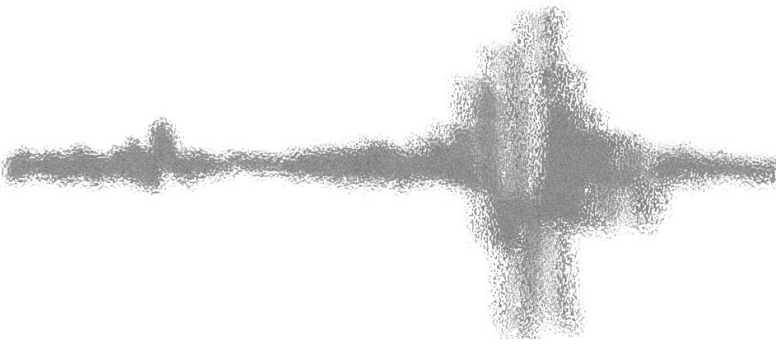


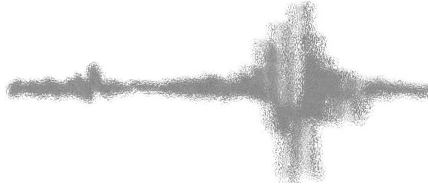
CREDO

Nelson Mandela: «Lo sport può migliorare il mondo!».
Credo.

GOL

Era l'urlo dei Romani ad incitare un cavallo, intorno ad una
pietra.



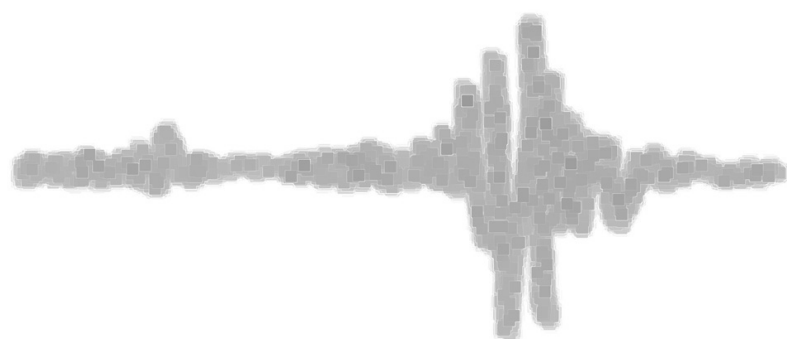


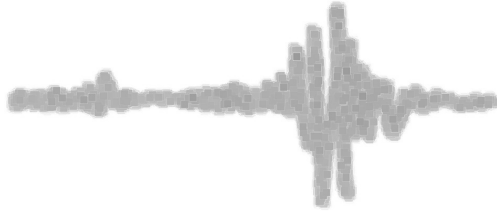
GIOCO DEL CALCIO

Mezzo rigore di qua, mezzo rigore di
là.
Intervento scorretto sì, fuorigioco no.
Fenomeno sì, fenomeno no.
E se sta là.

MI' SOCERA

Mi socera è un po' cucca.
Furba.
Le voglio bene.





SCIENZE POLITICHE

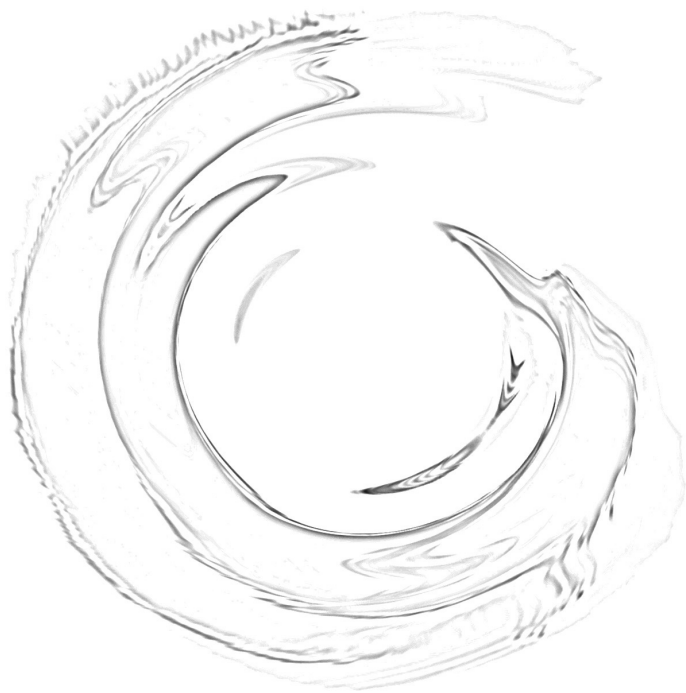
Perché dire.
Quando dire.
Se dire.
Scienze Politiche.

SCREEN SAVER

Si osservi come l'Università Sapienza
sia in una situazione di stand-by, come
un costante screen saver.

Lo screen saver cambia tono, di colore,
figura, forma, ma non svolge una mera
attività.

Ed una interazione, fa fluire il tempo.





SIAMO

Siamo veramente le creature più
geniali degli universi a noi conosciuti.

Siamo capaci di capire i nostri
problemi e di comprendere che tutto si
ripete per i nostri errori, per gli errori
dei nostri antenati; e la vita diventa un
errore condivisibile.

Siamo geniali nel negare le nostre
possibilità ed è bello crucciarsi ed
accontentarsi.

Il tutto continua a ripetersi; per gli
antichi è ciclico con la stessa forza e
intensità.

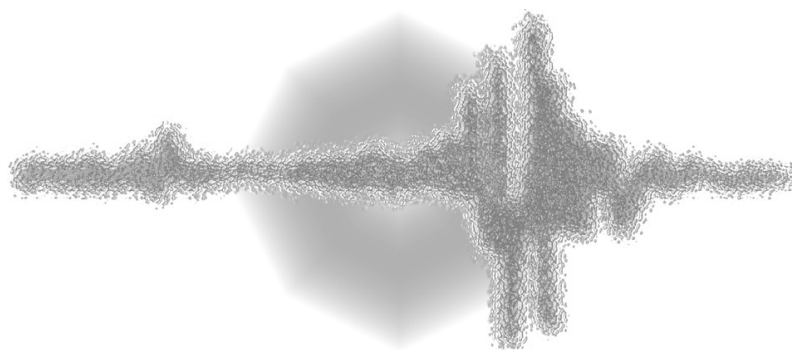
Fermandoci ascoltiamo più
chiaramente questo ripetersi
ciclicamente e genialmente sorridiamo.

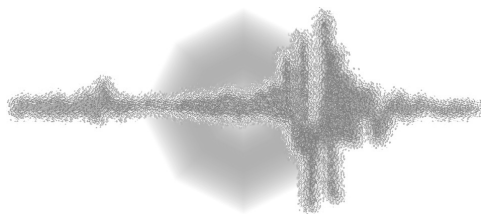
Fermare è bloccare e raccogliere.

Raccogliere è sottrarre.

Il tutto ciclicamente sottratto di forza e
intensità.

Un insieme più leggero e
comprensibile.



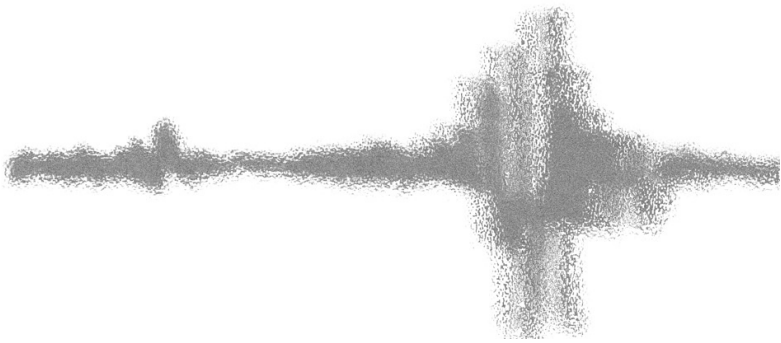


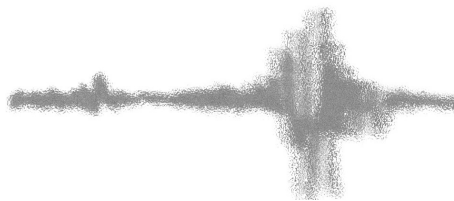
MOLLA O SUPERA

Come si fa ad essere ottimista quando
la merda ti supera?
Trovare una molla incastrata in fondo
al mare.

OPPIO

Pioppo ed oppio sprofondo nell'occhio.
Scompaio in uno schiocco.
Stanco e scevro.
Oppio.



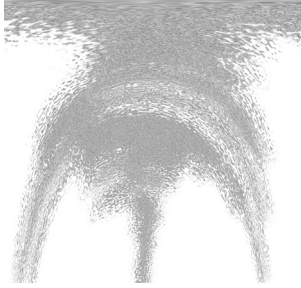


VINO E PESTO

Dalidà compagna di Luigi Tenco?
E adesso che cosa centra?
Tutto è ricerca.

CONDIVIDERE

Amo condividere.
Se l'immagine o il suono, non v'è
dubbio son condizionati, dovrò pur
visionare!
Scaricare.
Condividere.



NOTA DI CONCLUSIONE.

L'intervista del free lance

A suo avviso quale momento sta attraversando il mondo dell'informazione nel nostro paese?

Tutti noi abbiamo gli elementi per rispondere a questa domanda. Sappiamo e conosciamo molte cose del mondo dei media, anche grazie a loro.

Nella classifica per nazioni con il maggior livello di libertà di stampa l'Italia è agli ultimi posti, al pari di paesi come il Botswana, la Mongolia e Panama, territori con bassi livelli di democrazia.

Per Orwell, la stampa è libera solo quando riesce ad esporre e raccontare quello che non si vuol sentire dire.

Negli errori dell'informazione italiana ci sono anche gli errori del consumatore dell'informazione.

Indice

...Pensieri, brevi strofe di poesia industriale

5	Prefazione
11	PREMESSA
13	COLLOQUIO
13	CONCERTAZIONE
13	RICORDO LUCIDO
15	IL VERDE
15	GENERO
15	UFFICI UNIVERSITARI
17	PER CHI
17	INTREPIDO
17	ROMA
19	SMONTO
19	IL PRESENTE
21	VETRATA
21	SERIO
21	L'INGANNO
23	SCORTESE
23	GIRI DI PAROLE
25	GIORNO
25	ALMENO 20 MINUTI
27	CONCETTO

27	IL MALE
27	IL TATTO
29	L'OLFATTO
29	MIGLIORA
29	CONVERSAZIONE
31	DILLO
31	TEMPO
31	DIZIONE
33	CHE BELLO!
33	BUONGIORNO, CIAO.
35	L'OMBRA
35	APPLAUDO
37	MARE
37	PANNO
39	SCALATA
39	INIZIO
39	LA DECISIONE
41	IL QUARTIERE
41	SCACCIA IL PENSIERO CATTIVO
43	SCROLLO
43	PACE
43	GIRO
45	TRAFFICO
45	MAGARI SBALLO
45	VOGLIO
47	SE
47	GIORNALISTA
47	SCALZO
49	MI CONOSCO
51	IL PROFESSORE
53	CANAPÀ
53	SE POI IL TEMPO

55	AMICIZIA
55	OMEOPATIA
55	25 APRILE
57	IL RESPIRO
57	ISTIGARE
59	COCA
59	TUTTO
61	DIALETTO
61	INCOMPRESIONE
61	FRASE SEGRETA
62	PARTITA IMPORTANTE
62	METRÒ
62	MUSICA
65	QUELLO
65	BELLO
65	MESSAGGERO
67	FIGLIO, FIGLIA
67	CORALITÀ
69	UNIVERSITÀ
71	SPORT
73	CREDO
73	GOL
75	GIOCO DEL CALCIO
75	MI' SOCERA
77	SCIENZE POLITICHE
77	SCREEN SAVER
79	SIAMO
81	MOLLA O SUPERA
81	OPPIO
83	VINO E PESTO
83	CONDIVIDERE
84	NOTA DI CONCLUSIONE.

Albatrós

